

Comune di SENIGALLIA

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2020

Comune di Senigallia

Provincia di Ancona

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 10 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020.

L'Organo di Revisione tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Organo di Revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Revisione ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dallo stesso Organo di Revisione.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

L'Organo di Revisione nel trasmettere l'allegata relazione al fine di rispettare i termini di cui all'articolo 227 del TUEL, rinuncia al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione.

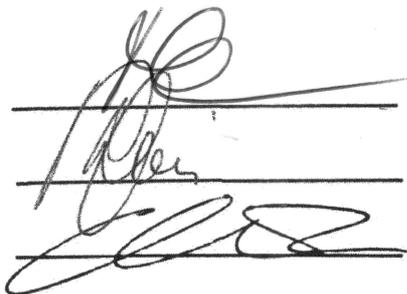
Senigallia, li 10 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Soverchia Maria Luisa

Dr. Giuli Pier Lorenzo

Dr. Vita Gianluca



Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. LA GESTIONE DELLA CASSA.....	5
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI	7
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	9
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA	18
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	27
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	30
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
11. CONCLUSIONI	39

1. PREMESSA

Il Comune di Senigallia registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 44.795 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2020, il Comune provvederà nei prossimi giorni.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficiarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

Da un controllo a campione l'Organo di Revisione prende atto che quasi tutti gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto entro i termini di legge e che il responsabile finanziario ha provveduto alla loro parifica. Dalla verifica a campione risulta inoltre che un agente contabile ha presentato il conto oltre i termini di legge.

In relazione a cinque conti, il responsabile finanziario non ha provveduto alla loro parifica in quanto l'agente contabile, all'atto della presentazione del conto, non era integralmente riversato quanto dovuto nelle casse del Comune. In relazione ai suddetti cinque agenti contabili, responsabili dell'incasso dell'imposta di soggiorno, si invita l'Ente ad adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresa la segnalazione alla Corte dei Conti.

L'organo di revisione fa comunque presente che a seguito dell'entrata in vigore del DL 34/2020 i responsabili della riscossione dell'imposta di soggiorno non sono più annoverati tra gli agenti contabili.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	18.487.042,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	18.487.042,59
Differenza	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	11.439.080,13	11.820.101,60	18.487.042,59
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.708.426,03	1.447.528,01	3.547.001,48

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio non si è provveduto all'utilizzo della cassa vincolata.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto soipe allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità con quanto riportato dal prospetto soipe allegato obbligatorio al rendiconto.

Il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web soipe.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

L'Organo di revisione nel corso del 2020 ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- verbale n. 2 del 05/02/2020;
- verbale n. 15 del 20/05/2020;
- verbale n. 26 del 22/07/2020;
- verbale n. 32 del 20/10/2020 verifica di cassa straordinaria;
- verbale n. 33 del 20/10/2020 verifica di cassa ordinaria;

Inoltre l'importo delle "disponibilità liquide" nei diversi conti correnti postali al 31/12/2020 risultano come segue:

Conto corrente postale e numero	Saldo al 31 dicembre 2020
12137634	1240,50
15953607	9.003,50
15955602	184.854,42
15956600	111.379,27
16663601	14.696,63
18046607	11.528,49
47552559	9.794,89
60550191	37.850,67
86888773	554,67

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nel corso del 2020 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ne all'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	13.605.535,35	13.818.851,00	13.749.918,45
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Dati sui pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

A tal proposito l'Ente ha adottato atto di GM n. 203 del 01/12/2020 volto ad individuare le misure interne idonee a conseguire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a 8,20 giorni migliorato rispetto a quello rilevato nell'anno 2019 che risultava essere pari a 18,44 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha pubblicato sul sito istituzionale, ma non allegato al bilancio consuntivo, il prospetto relativo all'ammontare complessivo dei debiti pari ad euro 422.549,65 e il numero delle imprese creditrici alla data del 31.12.2020 pari a 149.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti, come risulta dalla PCC, pari a giorni uno. Il prospetto non risulta allegato al conto consuntivo.

L'Ente ai sensi della legge 145/2018, con atto GM n. 38/2021, a seguito della rilevazione del ritardo dei pagamenti ha provveduto ad accantonare a Fondo garanzia debiti commerciali l'importo di € 227.000,00 sul bilancio di previsione 2021/2023.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha rilevato che lo stock debito scaduto e non pagato, come risulta dal portale della PCC, al 31.12.2020 ammonta ad euro 423.753,79 (dato risultante al 31/12/2020 come da allegato alla deliberazione GM n. 38/2021); lo stock del debito rispetto al 31/12/2019 si è ridotto di oltre il 10% e l'ammontare del debito scaduto e non pagato è inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2020 così come risulta sullo stesso portale della PCC.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 20 del 19/03/2021 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva che l'Ente mantiene ancora iscritti in bilancio residui attivi relativi agli anni 2015, 2014 e precedenti per complessivi € 11.000.808,00 ed € 5.420.286,82 per gli anni 2016 e 2017. L'organo di revisione pur rilevando che l'Ente ha accantonato a FCDE un importo pari al 100% dei residui attivi 2017 e anni precedenti, invita l'Ente ad attivare tutte le procedure necessarie allo stralcio dei residui attivi con elevata vetustà e contestuale riduzione dell'FCDE.

L'organo di revisione rileva che nell'esercizio 2020 gli incassi di residui attivi anni 2017 e precedenti ammonta ad € 237.467,32 (escluso titolo 9) e che l'ente continua a riscuotere anche residui di annualità ante 2010.

Il collegio rileva che:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 9) = 26,96%

Pagamenti in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 7) = 68,25%

L'organo di revisione, tenuto conto della percentuale di riscossione dei residui attivi, invita

l'Ente ad attivare le procedure necessarie al miglioramento della capacità di riscossione delle entrate.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	6.514.199,48	1.498.034,44	1.357.257,50	2.346.489,21	2.655.487,15	3.312.974,73	8.106.782,40	25.791.224,91
Titolo 2	0,00	0,00	63.537,49	30.354,57	8.882,57	434.558,79	138.706,45	676.039,87
Titolo 3	1.115.447,68	1.040.594,03	778.409,86	498.786,43	697.263,42	693.658,41	2.478.994,70	7.303.154,53
Titolo 4	146.497,68	455.437,63	170.865,89	11.553,63	8.315,36	816.365,60	492.676,27	2.101.712,06
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	173.687,82	56.909,24	51.519,78	111.512,46	99.167,74	109.751,50	428.039,03	1.030.587,57
Totale	7.949.832,66	3.050.975,34	2.421.590,52	2.998.696,30	3.469.116,24	5.377.309,03	11.645.198,85	36.912.718,94

Dalla relazione sulla gestione allegata al conto consuntivo e dagli atti determinativi dei dirigenti competenti si evince che i residui di anzianità pari o superiori a tre anni mantenuti nel conto del bilancio corrispondono a crediti per i quali non sussiste formale dichiarazione di inesigibilità a giustificazione del loro stralcio.

I principali residui attivi si riferiscono a:

Titolo	Descrizione Residuo attivo	Ammontare Residuo attivo	Note
1	IMU/ICI a seguito di attività di verifica e controllo	€ 5.317.311,91	L'importo tiene conto di un residuo attivo per IMU da recupero evasione di € 264.185,37 iscritto nel capitolo IMU di competenza. Si invita l'ente a riclassificare correttamente il residuo attivo.
1	Addizionale comunale IRPEF	€ 2.642.151,60	L'importo è riferito totalmente a residui attivi 2020.
1	TARI/TARES/TARSU a seguito di attività di verifica e controllo	€ 3.344.654,50	L'importo si riferisce all'attività di controllo.
1	TARI	€ 10.916.819,31	L'importo è riferito all'imposta per la quale non si è avviata l'attività di controllo.
3	Cosap	€ 1.235.472,42	
3	Fitti attivi locali e aree	€ 654.193,70	
3	Canoni reti e concessioni	€ 1.579.485,26	

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Non si rilevano residui attivi dichiarati assolutamente inesigibili. Per i residui insussistenti i dirigenti competenti adottano idoneo atto.

Si invita l'Ente a sensibilizzare gli uffici a motivare in maniera più puntuale lo stralcio e/o mantenimento dei singoli residui.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 è la seguente:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	186.563,34	175.256,34	116.984,84	253.836,47	139.958,65	604.031,74	6.155.137,32	7.631.768,70
Titolo 2	24.423,87	114.398,43	32.520,00	11.533,78	10.486,61	98.256,52	868.344,66	1.159.963,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.927,27	39.927,27
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	476.905,81	95.994,91	351.817,32	80.297,67	270.454,57	229.855,12	1.297.923,50	2.803.248,90
Totale	687.893,02	385.649,68	501.322,16	345.667,92	420.899,83	932.143,38	8.361.332,75	11.634.908,74

Complessivamente i residui passivi relativi al 2017 e anni precedenti (escluso titolo 7) ammontano ad € 915.517,07.

I residui conservati alla data del 31.12.2020:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti per € 39.927,27 relativi alla quota investimenti del servizio di global service relativo alla pubblica illuminazione;
- non sono presenti residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2020 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			11.820.101,60
RISCOSSIONI	9.440.165,58	51.529.095,41	60.969.260,99
PAGAMENTI	8.296.254,38	46.006.065,62	54.302.320,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			18.487.042,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			18.487.042,59
RESIDUI ATTIVI	25.267.520,09	11.645.198,85	36.912.718,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	3.273.575,99	8.361.332,75	11.634.908,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.109.133,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.513.239,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			40.142.478,84

La conciliazione tra risultato di competenza 2020 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	8.806.895,89
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.094.019,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.622.373,95
SALDO FPV	1.471.645,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	833.117,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.416.592,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.518.289,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	934.814,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.806.895,89
SALDO FPV	1.471.645,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	934.814,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.158.929,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	25.770.193,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	40.142.478,84

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	23.465.604,40	28.929.122,82	40.142.478,84
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	21.074.814,06	26.700.460,13	30.291.896,11
Parte vincolata (C)	2.181.352,02	2.998.937,89	7.795.187,68
Parte destinata agli investimenti (D)	3.490.532,73	1.969.753,79	1.876.737,67
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-3.281.094,41	-2.740.028,99	178.657,38

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario dei residui;

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019	2.740.028,99
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	141.350,90
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	2.598.678,09
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2020	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 (a)	Disavanzo di amministrazioni al 31/12/2020 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	Disavanzo iscritto in spesa nell'esercizio 2020 (d)	Ripiano disavanzo non effettuato (e) = (d) -(c)
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2.740.028,99		2.740.028,99	141.350,90	
Disavanzo tecnico al 31.12....			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...			0,00		
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020			0,00		0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	2.740.028,99	0,00	2.740.028,99	141.350,90	0,00

Di seguito un riepilogo delle variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 in raffronto con le variazioni relative al bilancio di previsione 2019/2021:

Variazioni di bilancio	2020	2019
numero totale	25	18
<i>di cui</i>		
variazioni di Consiglio	4	4
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 175 comma 4	3	0
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2020	0	
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel		
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5-bis Tuel	6*	3*
variazioni Responsabile Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2	1
Variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	4	
Variazioni di altri Responsabili, previste dal regolamento di contabilità	6	10

* Compresa le variazioni di riaccertamento dei residui.

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2019 nel corso dell'esercizio 2020 è il seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	26.700.460,13	2.998.937,89	1.969.753,79	-2.740.028,99	28.929.122,82
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	2.154.496,25				2.154.496,25
Utilizzo parte vincolata		630.433,52			630.433,52
Utilizzo parte destinata agli investimenti			374.000,00		374.000,00
Valore delle parti non utilizzate	24.545.963,88	2.368.504,37	1.595.753,79	-2.740.028,99	25.770.193,05
Totale	26.700.460,13	2.998.937,89	1.969.753,79	-2.740.028,99	28.929.122,82

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	23.719.405,96	2.100.000,00	0,00	881.054,17	26.700.460,13
Utilizzo parte accantonata	374.319,29	1.600.000,00	0,00	554.496,25	2.528.815,54
Valore delle parti non utilizzate	23.345.086,67	500.000,00	0,00	326.557,92	24.171.644,59
Totale	23.719.405,96	2.100.000,00	0,00	881.054,17	26.700.460,13

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	1.968.561,44	1.030.376,45	0,00	0,00	2.998.937,89
Utilizzo parte vincolata	153.112,73	477.320,79	0,00	0,00	630.433,52
Valore delle parti non utilizzate	1.815.448,71	553.055,66	0,00	-0,00	2.368.504,37
Totale	1.968.561,44	1.030.376,45	0,00	0,00	2.998.937,89

L'Organo di revisione rileva che l'ente, al 31/12/2019, non disponeva di avanzo libero in quanto l'ente era in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3.

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice fra totale incassato e totale residui al primo gennaio di ciascun anno. L'organo di revisione rileva che per i residui con anzianità superiore a tre anni l'accantonamento al FCDE è stato effettuato al 100% del valore dei residui.

La media semplice è stata calcolata per singolo capitolo.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondo anticipazione liquidità

La fattispecie non sussiste.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente, sulla base dei risultati d'esercizio al 31/12/2019, non ha provveduto ad effettuare accantonamenti a fondo perdite partecipate in quanto le uniche società in perdita erano:

- il Consorzio ZIPA, società in liquidazione, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 21 D.Lgs. 175/2016;
- GAC Marche Nord per la quale la perdita d'esercizio è stata coperta mediante utilizzo di riserve.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 2.100.000,00. Sulla base della relazione datata 18/03/2021 a cura del Segretario Generale la somma accantonata in relazione al rischio stimato di soccombenza risponde a criteri di prudenza e di tutela dell'equilibrio di bilancio nel rispetto del principio contabile OIC 31.

L'Organo di revisione prende atto della relazione del Segretario Generale con la quale si evidenzia la congruità dell'accantonamento effettuato, tuttavia, si richiama quanto rilevato nel parere al bilancio consuntivo 2019 del presente organo di revisione anche in relazione alla nota del Segretario Generale del 08/04/2020 da cui emerge una richiesta di risarcimento danni presentata dalle parti civili, costituire nel procedimento penale, n. 1365/2017 RGNR (fatti dell'alluvione del 02/03 maggio 2014) per oltre 33.000.000,00.

Dalle relazioni acquisite dall'organo di revisione si tratta di un evento straordinario che non

potrà essere gestito con i mezzi di una gestione ordinaria ma bensì con politiche di intervento centralizzate (in riferimento all'evento è stato dichiarato lo stato di emergenza con la delibera del Consiglio dei Ministri del 30/06/2014) inoltre sono stati citati quali responsabili civili, oltre al Comune di Senigallia, anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Interno, la Regione Marche e la Provincia di Ancona.

Tenuto conto di quanto evidenziato si raccomanda un costante monitoraggio con l'ufficio legale circa l'evoluzione del rischio soccombenza connesso all'evento citato. Si invita l'Ente a valutare la possibilità di vincolare ulteriori risorse nel caso il rischio soccombenza dovesse accentuarsi.

Fatte salve tutte le considerazioni sopra evidenziate, l'accantonamento per fondo contenzioso risulta essere congruo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un ammontare pari ad euro 1.084,06 corrispondente alla quota di competenza della frazione di esercizio.

Nel corso del 2020, a seguito del cambio dell'amministrazione, l'Ente ha provveduto ad utilizzare l'accantonamento pregresso per € 14.983,55.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti altri accantonamenti come segue:

- € 294.442,69 per rinnovi contrattuali;
- € 127.041,62 derivanti da economie da lavoro straordinario;
- € 284.976,43 relativi all'attività professionale dell'avvocato dell'Ente;
- € 370.000,00 quale fondo tutela legale dipendenti e amministratori;
- € 1.712,08 quale fondo accantonamento per potenziamento risorse strumentali derivante dal gettito accertato e riscosso relativo agli accertamenti IMU e Tari.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi pertanto non risultano accantonamenti a tal fine.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'importo della quota di avanzo di amministrazione derivanti da vincoli di legge e principi contabili è pari ad € 5.993.905,15 come dettagliatamente riportato nel prospetto allegato A2 parte vincoli derivanti da legge.

L'importo di € 5.993.905,15 di avanzo vincolato da legge e principi contabili comprende la quota di € 1.485.518,86 quale avanzo del fondo funzioni fondamentali ex DL 34/2020 ed € 718.926,57 quale avanzo da agevolazione Tari non utilizzata completamente nell'esercizio 2020.

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha provveduto alla compilazione in via provvisoria del modello di certificazione in attesa del termine di scadenza di invio e/o di chiarimenti che potrebbero ancora addivenire.

L'ente ha provveduto ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ente ha considerato anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

L'ente ha considerato anche gli effetti degli accertamenti di natura straordinaria rettificando gli importi dell'esercizio 2020 oppure 2019.

L'organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato è correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2020 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Nell'avanzo vincolato da trasferimenti è riportato correttamente l'importo dell'avanzo generato dalle seguenti entrate non completamente utilizzate/impegnate al 31.12.2020:

Avanzo vincolato al 31/12/2020 – Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	€ 8.949,06
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero	€ 84,43

dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	€ 3.683,53
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totale	€ 12.717,02

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

Durante l'esercizio 2020 i ristori provenienti dallo Stato e dalla Regione sono stati registrati con variazioni di bilancio.

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

Le tabelle a1, a2 e a3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2020, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		11.495.352,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.145.642,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.820.112,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.529.596,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.963.816,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.565.780,20
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.800.768,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.407.577,50
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		393.190,71
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.792,59
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		382.398,12
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		13.296.120,29
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		4.145.642,58
Risorse vincolate nel bilancio		5.227.690,45
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.922.787,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.974.608,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.948.178,32

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 13.296.120,29;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.922.787,26;
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.948.178,32.

In riferimento agli equilibri di bilancio:

Entrate	Dettaglio composizione	Rilievi
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ 378.072,56	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€ 328.903,42	

Il valore positivo del risultato di competenza di parte capitale pari ad € 1.800.768,21 è confluito per € 1.407.577,50 nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione e per la parte restante nella quota destinata agli investimenti.

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	31.222.849,61	29.888.860,60	23.929.450,52	95,7%	80,1%
Titolo 2	2.416.408,91	7.935.275,36	8.101.748,04	328,4%	102,1%
Titolo 3	13.446.573,57	12.862.660,44	8.811.282,34	95,7%	68,5%
Titolo 4	9.991.562,16	11.894.028,47	3.608.093,59	119,0%	30,3%
Titolo 5	122.265,00	124.160,00	166.700,00	101,5%	134,3%
Titolo 6	1.250.000,00	1.469.600,00	219.600,00	117,6%	14,9%
Titolo 7	13.749.918,45	13.749.918,45	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 9	34.768.000,00	35.154.000,00	7.120.259,95	101,1%	20,3%
TOTALE	106.967.577,70	113.078.503,32	51.957.134,44	105,7%	45,9%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	29.888.860,60	32.036.232,92	23.929.450,52	74,69
Titolo II	7.935.275,36	8.240.454,49	8.101.748,04	98,32
Titolo III	12.862.660,44	11.290.277,04	8.811.282,34	78,04
Titolo IV	11.894.028,47	4.100.769,86	3.608.093,59	87,99
Titolo V	124.160,00	166.700,00	166.700,00	100,00

In riferimento alle principali entrate si fornisce il dettaglio:

Titolo	Entrata	Accertamento di competenza	Residuo gestione competenza	Quota FCDE comp.Rendic. 2020	Note/Rilievi
1	IMU ordinaria	12.637.769,48	239.749,18	No fcde	
1	TARI	9.429.810,82	3.516.787,24	3.025.048,02	
1	Addizionale IRPEF	3.992.181,57	2.642.151,60	No fcde	
1	Imposta di soggiorno	400.118,86	11.707,80	0,00	
1	Imposta pubbl. e dir. affissioni	627.050,11	136.141,60	106.381,05	
3	Sanzioni CDS	774.001,72	192.549,17	181.246,53	
3	Refezione scolastica	438.514,21	0,00	0,00	
3	Proventi parcheggi	898.018,97	0,00	0,00	
3	Entrate Farmacia com.	3.293.679,13	0,00	0,00	
3	Fitti attivi	691.952,46	275.207,09	116.609,34	
3	COSAP	816.640,39	267.264,68	209.615,69	
3	Canone conc. Distribuz. gas	1.603.464,71	1.122.425,30	0,00	
4	Oneri di urbanizzazione	1.266.200,37	44.028,73	0,00	

L'Organo di revisione rileva che, come evidenziato anche nella relazione sulla gestione, in riferimento alla TARI, sono stati registrati minori accertamenti rispetto alla previsione assestata per € 1.070.902,18, relativamente ai quali l'Ente sta effettuando gli opportuni approfondimenti e le doverose verifiche.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2018	2019	2020
accertamento	957.834,93	1.122.309,30	774.001,72
riscossione	678.125,08	732.531,76	581.452,55
%riscossione	70,80	65,27	75,12

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) ammontano ad euro 774.001,72, è stata rispettata la destinazione vincolata;

La parte vincolata del (50% del CDS ed il 100% del 142) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	957.834,93	1.122.309,30	774.001,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	270.774,64	315.265,00	227.285,89
Entrata netta	687.060,29	807.044,30	546.715,83
destinazione a spesa corrente vincolata	299.637,67	359.943,75	265.851,91
% per spesa corrente	43,61%	44,60%	48,63%
destinazione a spesa per investimenti	43.892,48	43.578,40	37.759,26
% per Investimenti	6,39%	5,40%	6,91%

L'ente, per l'anno 2020, non ha ancora provveduto all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno.

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2018	2019	2020
Accertamento	2.401.728,71	1.800.937,90	1.266.200,37
Riscossione	2.366.838,96	1.773.716,19	1.222.171,64

- gli oneri di urbanizzazione accertati e non riscossi sono garantiti da fidejussione;
- gli oneri di urbanizzazione non sono stati destinati a finanziare le spese correnti;

- l'importo complessivo di euro 1.266.200,37 ha avuto la seguente destinazione:
 - euro 1.978,58 per rimborsi;
 - euro 242.407,50, per finanziamento di spese in conto capitale nell'ambito delle tipologie di intervento specificamente previste dall'art. 1, comma 460, della Legge n. 232 del 11.12.2016;
 - euro 1.021.814,28 sono confluiti nella quota vincolata di parte capitale del risultato di amministrazione.
- gli oneri di urbanizzazioni non sono stati utilizzati per finanziare le tipologie di spese di cui all'articolo 109, comma 2, del D.L. n. 18/2020 (spese correnti Covid 19);

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2018	2019	2020
importo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	48.687.391,88	45.695.850,72	40.919.030,34
% x spesa corrente	0,00	0,00	0,00

Recupero evasione:

L'ente sta procedendo ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza.

	Accertamenti	Riscossioni c/comp.	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2020
			Comp. Ass.to	
			Esercizio 2020	
Recupero evasione IMU	672.590,92	45.598,00	371.877,50	605.048,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	601.360,92	65.528,40	223.554,00	484.641,73
Recupero evasione COSAP/TOSAP	8.103,56	8.103,56	41.004,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	295.764,72	33.951,23	40.757,28	224.973,81
TOTALE	1.577.820,12	153.181,19	677.192,78	1.314.663,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 8.235.080,05	
Residui riscossi nel 2020	€ 349.671,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 304.543,91	
Residui al 31/12/2020	7.580.864,50	92,06%
Residui della competenza	€ 1.424.638,93	
Residui totali	9.005.503,43	
FCDE al 31/12/2020	8.644.698,55	95,99%

L'organo di revisione rileva l'incremento dell'importo dei residui rispetto all'esercizio precedente pertanto rinnova l'invito ad adottare tutti i provvedimenti in suo potere per migliorare la riscossione delle proprie entrate.

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	44.741.996,33	51.569.097,90	40.919.030,34	115,3%	79,3%
Titolo 2	12.167.073,42	19.130.047,28	5.102.152,61	157,2%	26,7%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	2.414.533,62	1.587.038,04	1.225.955,47	65,7%	77,2%
Titolo 5	13.749.918,45	13.749.918,45	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	34.768.000,00	35.154.000,00	7.120.259,95	101,1%	20,3%
TOTALE	107.841.521,82	121.190.101,67	54.367.398,37	112,4%	44,9%

Gli impegni di competenza conservati al 31.12.2020 sono esigibili.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente	2019	2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	11.123.711,16	10.102.269,93	-1.021.441,23
102 imposte e tasse a carico ente	651.295,39	597.703,06	-53.592,33
103 acquisto beni e servizi	26.695.622,11	23.051.888,97	-3.643.733,14
104 trasferimenti correnti	4.175.226,26	4.181.647,94	6.421,68
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	1.270.376,54	1.258.793,30	-11.583,24
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	71.669,49	71.669,49
110 altre spese correnti	1.779.619,26	1.655.057,65	-124.561,61
TOTALE	45.695.850,72	40.919.030,34	-4.776.820,38

Macroaggregati spesa conto capitale		2019	2020	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'e	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di ter	7.570.682,77	4.755.420,84	-2.815.261,93
203	Contributi agli investimenti	301.986,68	268.968,93	-33.017,75
204	Altri trasferimenti in conto capitale	17.765,25	75.784,25	58.019,00
205	Altre spese in conto capitale	104.632,14	1.978,59	-102.653,55
TOTALE		7.995.066,84	5.102.152,61	-2.892.914,23

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV sia stato correttamente determinato in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n. 20 del 19/03/2021).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	663.881,94	1.109.133,98
FPV di parte capitale	4.430.137,54	2.513.239,97
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	5.094.019,48	3.622.373,95

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.163.290,19	663.881,94	1.109.133,98
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	129.110,64	6.263,61	43.645,50
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	708.584,09	537.351,40	607.659,27
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	36.082,90
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	190.672,25	29.106,03	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	134.923,21	91.160,90	421.746,31
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, relativo a prestazioni di sanificazione impegnate nel 2020 e non svolte nel periodo per la chiusura di alcune strutture.

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.844.759,86	4.430.137,54	2.513.239,97
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.834.266,83	2.433.701,82	858.720,27
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	643.678,08	1.629.620,77	1.479.519,70
di cui FPV da riaccertamento straordinario	366.814,95	366.814,95	175.000,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	812.468,80
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	216.936,78
Altri incarichi	0,00
Altro	43.645,50
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	36.082,90
Totale FPV 2020 spesa corrente	1.109.133,98

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	11.635.684,34	10.096.877,49
Spese macroaggregato 103	123.397,59	8.021,71
Irap macroaggregato 102	627.389,27	597.703,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	33.211,66	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	12.419.682,86	10.702.602,26
(-) Componenti escluse (B)	990.797,52	780.505,58
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	11.428.885,34	9.922.096,68

La spesa del personale macroaggregato 101 non comprende l'importo di € 5.392,44 relativo ai compensi per i rilevamenti Istat rimborsati dallo Stato.

L'ente nel 2020 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016.

L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, approvata, tra cui, la delibera n.176 del 11/11/2020, ha accertato che l'ente rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 si colloca quale ente virtuoso.

L'Organo di revisione, per il fabbisogno del personale 2020/2022, ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:
verbale n. 27 del 28 luglio 2020;
verbale n. 34 del 02 novembre 2020;
- Certificazioni fondi risorse decentrate anno 2020:
verbale n. 29 del 10 agosto 2020 fondo dirigenti;
verbale n. 30 del 17 settembre 2020 fondo dipendenti;
verbale n. 41 del 21 dicembre 2020 in merito all'integrazione fondo risorse decentrate ed ipotesi di accordo.

L'ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2020 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2020.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	33.873.698,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	1.285.643,74
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	219.600,00
4) Allineamento piani di ammortamento mutui	+	2.277,78
TOTALE DEBITO	=	32.809.932,38

L'importo del rimborso dei mutui pari ad € 1.285.643,74 corrisponde all'importo effettivamente pagato nel 2020 (pagamento a residuo più pagamento a competenza).

Il rimborso dei mutui effettuati nel 2020 comprende parte del canone della Global service per l'illuminazione pubblica. Il debito contratto nel 2020 rappresenta la quota di canone dovuto alla Global service per investimenti collaudati relativi alla pubblica illuminazione.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	32.742.545,08	34.070.140,76	33.873.698,34
Nuovi prestiti (+)	2.470.132,76	1.566.676,83	219.600,00
Prestiti rimborsati (-)	1.140.178,93	1.709.823,50	1.036.616,79
Estinzioni anticipate (-)	€ 2.358,15	€ 53.295,75	€ 249.026,95
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	2.277,78
Totale fine anno	34.070.140,76	33.873.698,34	32.809.932,38
Nr. Abitanti al 31/12	44.694	44.650	44.760
Debito medio per abitante	762,30	758,65	733,02

Il debito al 31/12/2020 differisce dal saldo a debito di finanziamento risultante sullo stato patrimoniale per € 4.958,54 in quanto l'importo è stato pagato nei primi giorni dell'esercizio 2021.

La differenza di € 2.277,78 è da imputare al corretto allineamento dei piani di ammortamento mutui dell'Ente con quelli del Monte Paschi Siena.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.303.797,71	1.270.376,54	1.258.793,30
Quota capitale	1.142.537,08	1.763.119,25	1.285.643,74
Totale fine anno	2.446.334,79	3.033.495,79	2.544.437,04

Nel corso dell'esercizio il Comune ha proceduto a rinegoziare il proprio debito con atto di CC n. 28 del 27/05/2020 e si è avvalso della possibilità di sospendere la quota capitale dei mutui accesi presso il MEF.

Nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto a riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

- € 102.735,60 (delibera cc n. 9 del 30/01/2020) da sentenza Tribunale di Ancona;
- € 12.154,50 (delibera cc. N. 82 del 29/12/2020) da sentenza Tribunale di Ancona.

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.063,75	125.904,19	114.890,10
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	160.000,00	3.071,35	
Totale	162.063,75	128.975,54	114.890,10

Le delibere di Consiglio Comunale di riconoscimento sono state trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato riconosciuto un debiti fuori bilancio per € 8.662,00 (c.c. n. 28 del 18/03/2021).

Non risultano debito fuori bilancio da riconoscere.

Non risultano prestiti concessi dall'amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rilasciato a terzi, a qualsiasi titolo, garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:

11.1.a) <i>Leasing immobiliare</i>	
11.1.b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	
11.1.c) <i>Lease-back</i>	
11.1.d) <i>Project financing</i>	X
11.1.e) <i>Contratto di disponibilità</i>	
11.1.f) <i>Società di progetto</i>	

L'Ente non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente in data 26/11/2020 con atto cc. N. 74 ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100.

L'ente ha partecipazione nelle seguenti società/enti:

Ente	%
CONS. GORGOVIVO	19,85365
VIVA SERVIZI Spa	16,86684
Consorzio ZIPA lin Liquidaz.	0,98
ATA ATO 2 ANCONA	8,837
Consorzio COGESCO	42
ATO 2 – Ata Rifiuti	9,24
ASA Srl	24,34
Gestiport Spa	72,5
GAC Marche Nord srl	5,26

L'Organo di Revisione ha asseverato ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati. Si fornisce il riepilogo:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONS. GORGOVIVO			€ -	€ 666,62	€ 666,62	€ -	
VIVA SERVIZI Spa	€ 362.687,66	€ 362.687,66	€ -	€ 51.689,92	€ 60.055,56	-€ 8.365,64	
Consorzio ZIPA lin Liquidaz.			€ -	€ 2.157,00	€ 2.157,00	€ -	
ATA ATO 2 ANCONA	€ 978.120,00	€ 978.120,00	€ -	€ 124.555,20	€ 124.555,20	€ -	
Consorzio COGESCO	€ 4.020,23	€ 4.020,23	€ -			€ -	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
EDMA RETI GAS Srl	€ 934.828,83		€ 934.828,83			€ -	
			€ -			€ -	
			€ -			€ -	

Le altre società partecipate non indicate nella precedente tabella non presentano saldi né creditori né debitori al 31/12/2020.

Dal confronto si rileva l'assenza di asseverazione da parte della società Edma Reti Gas srl in quanto beneficia dei termini di approvazione del bilancio di esercizio prorogato a 180 giorni.

L'Organo di revisione ha sollecitato l'Ente a conciliare il debito nei confronti della società Viva Servizi Spa relativo a fatture emesse in anni precedenti.

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture tenute con la tecnica della partita doppia con le scritture di assestamento e rettifica sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala, l'aggiornamento continuo, della tenuta degli inventari gestita dalla società Gies spa.

Le risultanze dello stato patrimoniale per l'esercizio 2020 (con raffronto con il precedente esercizio) sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	211.620.308,44	212.581.597,46	-961.289,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE	29.809.690,02	25.080.206,24	4.729.483,78
D) RATEI E RISCONTI	34.106,64	44.184,80	-10.078,16
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	241.464.105,10	237.705.988,50	3.758.116,60
A) PATRIMONIO NETTO	144.712.026,53	141.978.947,79	2.733.078,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.179.256,88	2.957.521,92	221.734,96
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	44.450.650,13	46.862.092,90	-2.411.442,77
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	49.122.171,56	45.907.425,89	3.214.745,67
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	241.464.105,10	237.705.988,50	3.758.116,60
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.809.905,15	4.574.265,03	-1.764.359,88

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2019 sono la crescita delle disponibilità liquide presenti nel Conto di Tesoreria, passate da 11,8 mln di euro a 18,5 mln di euro.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato nel 2017 le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio

contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 27.112.639,23 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

I crediti stralciati sono stati eliminati in contabilità economico patrimoniale in ragione della dichiarata inesigibilità o insussistenza degli stessi. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti. I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 10.562.480,44
Fondo svalutazione crediti	+	€ 27.112.639,23
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 64.485,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 380.903,04
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 978.120,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 100.698,77
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 36.912.718,94

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 643.835,80
RISULTATO D'ESERCIZIO (variazione 2020 + € 1.245.421,77- 2019 - € 359.952,96)	€ 1.605.374,73
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	€ 223.435,19
VARIAZIONE RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO ES. PREC.	€ 410.832,23
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	-€ 150.399,21
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	
VARIAZIONE SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2020	€ 2.733.078,74

TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO**€ 2.733.078,74**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	Patrimonio netto	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 25.251.546,14
II	Riserve	€ 168.718.150,90
	di cui :	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 4.263.430,80
b	<i>da capitale</i>	€ 223.435,19
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.264.221,78
d	<i>riserve indisp.per beni demaniali e patrimoniali ind. e per i beni culturali</i>	€ 171.493.924,73
III	Risultato economico d'esercizio	€ 1.245.421,77

Considerato che il Fondo di dotazione risulta negativo, l'ente dovrà impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili e destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione ricorda che il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.). Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili. Il rischio in presenza di fondo di dotazione negativo è che il patrimonio netto sia esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

La funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta, come richiesto dal principio contabile 4/3, di “valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l’ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività”.

Relativamente all’importo negativo del fondo di dotazione, si richiama la FAQ Arconet n. 46 del 18.02.2021, che ritiene riferibile a tutti gli enti soggetti al D.Lgs. n. 118/2011 la precisazione di cui al DM 10.11.2020 secondo cui: “Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l’elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione”.

L’Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico d’esercizio 2020, pari ad un utile di euro 1.245.421,77, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile di cui all’Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, ad apposita riserva del patrimonio netto vincolata all’applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni finanziarie. Metodo che nel presente esercizio ha portato all’iscrizione di rivalutazioni a conto economico pari ad euro 1.248.486,73.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo per rischi ed Oneri	Importo
fondo per contenzioso	2.100.000,00
fondo potenziamento risorse strumentali derivante dal maggior gettito accertato e riscosso relativo agli accertamenti dell’imposta municipale propria e della TARI	1.712,08
fondo per rinnovi contrattuali	294.442,69
fondo acc.economie lavoro straordinario 2020	127.041,62
fondo indennità fine mandato sindaco	1.084,06
fondo attività professionale avvocato	284.976,43
fondo spese legali	0,00
fondo tutela legale dipendenti e amministratori	370.000,00
TOTALE	3.179.256,88

L’importo di ciascuna tipologia di fondo rischi ed oneri risultante al 31.12.2020, come sopra dettagliato, coincide con l’importo degli accantonamenti allo stesso titolo confluiti nel risultato di amministrazione.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	€ 44.450.650,13
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 32.809.932,38
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€ 45.736,28
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 39.927,27
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 11.634.908,74

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali riferite all'importo rinvio agli esercizi successivi delle concessioni pluriennali derivanti dall'esercizio 2020 e dagli esercizi precedenti, calcolato sulla base della durata delle concessioni e contributi agli investimenti che accolgono le quote di contributi accertati nel corso dell'anno 2020 e non ancora utilizzati, unitamente alle quote residue di ammortamento dei cespiti con essi acquisiti, nonché l'importo residuo dei contributi agli investimenti derivante dagli esercizi precedenti da rinviare agli esercizi successivi, per un totale di euro 44.349.959,64.

L'importo è così ottenuto:

Contributi agli investimenti 2019 :	+ 43.786.260,43
Decremento per cancellazione accertamenti residui	- 22.597,88
Nuovi contributi agli investimenti anno 2020	+ 2.048.970,70
Imputazione quota annuale 2020	- 1.462.673,61
Totale contributi agli investimenti 2020	= 44.349.959,64

Conti d'ordine

L'importo iscritto nei conti d'ordine tra gli impegni futuri, pari ad euro 2.809.905,15, si riferisce all'importo degli FPV di spesa 2020, pari ad euro 3.622.373,95, al netto

dell'importo riferito al trattamento accessorio del personale dipendente, pari ad euro 812.468,80, rilevato tra i ratei passivi.

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	49.613.415,76	53.697.179,86	-4.083.764,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	48.849.407,68	54.347.407,81	-5.498.000,13
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.064.260,57	-1.046.589,22	-17.671,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.198.388,66	996.222,63	202.166,03
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	931.619,67	970.584,27	-38.964,60
IMPOSTE	584.334,07	629.942,69	-45.608,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.245.421,77	-359.952,96	1.605.374,73

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si è ottenuto un utile € 1.245.421,77 rispetto all'esercizio 2019 in cui era stata conseguita una perdita di € 359.952,96, pur in presenza di una riduzione delle componenti positive della gestione ed in particolare della riduzione dei proventi da tributi da 31,4 mln di euro a 28,7 mln di euro.

Il miglioramento rispetto all'anno scorso è dovuto alla riduzione dei costi più che proporzionale, in particolare la riduzione delle prestazioni di servizi da euro 22,4 mln del 2019 a 17,7 mln di euro.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1. In particolare risulta che la stessa contenga:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e ai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri oggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, i principali risultati:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (equilibri di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento dell'indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo il metodo ordinario;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- rispetto del piano di rientro e totale ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- congruità del fondo contenzioso fatte salve tutte le considerazioni riportate nella sezione relativa all'accantonamento al fondo contenzioso.

L'organo di revisione invita l'Ente a:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- controllare l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- monitorare attentamente tutte le entrate proprie;
- un attento monitoraggio della gestione di servizi affidati ad altri enti ivi compresa la gestione dei servizi sociali e l'attività di recupero da parte degli agenti della riscossione;
- monitorare il rispetto dei principali adempimenti delle proprie partecipate oltre ai relativi rapporti con l'Ente;
- controllare e procedere alla riduzione dei residui attivi;
- sensibilizzare i responsabili delle entrate e delle spese a motivare adeguatamente lo stralcio e/o il mantenimento dei residui;
- un attento controllo della gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- adottare le misure che riterrà utili al fine di eliminare i giorni di ritardo nei pagamenti;
- monitorare costantemente l'andamento del contenzioso valutando l'adeguatezza della consistenza del relativo fondo rischi;
- confrontarsi periodicamente con i propri legali al fine di essere edotti sull'evoluzione dei singoli contenziosi e sul loro grado di rischiosità anche con l'istituzione di apposito registro del contenzioso che dovrà essere costantemente aggiornato;

- valutare la possibilità di vincolare ulteriori risorse nel caso il rischio soccombenza dovesse accentuarsi;
- un'attenta valutazione dell'evoluzione degli equilibri di bilancio anche in ordine agli effetti del perdurare della grave emergenza sanitaria e dei riflessi che può determinare sui bilanci degli enti locali.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

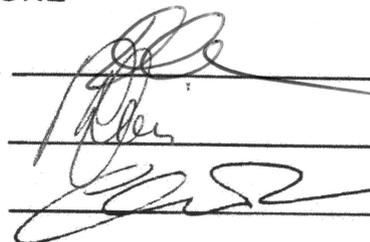
Senigallia, 10 aprile 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA SOVERCHIA MARIA LUISA

DR. GIULI PIER LORENZO

DR. VITA GIANLUCA



Comune di Senigallia

Provincia di Ancona

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 28 aprile 2021

PARERE EMENDAMENTO AL RENDICONTO 2020

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di aprile, i sottoscritti Dr.ssa Maria Luisa Soverchia (presidente), il Dott. Pier Lorenzo Giuli (componente) ed il dott. Gianluca Vita (componente), riunitisi presso gli uffici del Comune di Senigallia per esaminare l'emendamento n. 1 alla proposta di deliberazione comunale n. 2021/471 avente ad oggetto "*Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020. Approvazione ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 n. 267*".

Tenuto conto che

- l'Ente ha approvato lo schema di rendiconto con atto GM n. 58 del 19/03/2021;
- questo organo di revisione ha espresso parere favorevole al rendiconto 2020 con verbale n. 22 del 10/04/2021;
- in data 01/04/2021 è stato emanato il decreto MEF n. 59033, pubblicato in GU n. 97 il 23/04/2021, inerente le modalità di rendicontazione delle minori maggiori entrate e minori maggiori spese sostenute dagli Enti locali in relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19;
- per effetto del decreto di cui al punto precedente nonché di fatti non noti alla data di approvazione dello schema di rendiconto, in data 28/04/2021, si è reso necessario presentare un emendamento suddiviso in quattro parti:
 1. Modifiche resesi necessarie a seguito dell'emanazione del decreto MEF 59033 e faq RGS con conseguente modifica della determinazione dell'avanzo vincolato di amministrazione con particolare riferimento al vincolo da fondo funzioni fondamentali;
 2. Rettifiche nella determinazione dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato ad investimento per effetto di informazioni aggiuntive pervenute dagli uffici competenti;
 3. Spostamenti di accertamenti contabili Tari finalizzati ad una corretta rappresentazione delle entrate da Tari ordinaria e da recupero evasione;
 4. Modifiche nel prospetto del rapporto crediti debiti con la partecipata Viva Servizi Spa a seguito della nuova comunicazione della stima delle bollette da emettere da parte della partecipata;

Dato atto che

- l'esercizio 2020 chiude con un risultato di amministrazione di € 40.142.478,84 che, per effetto dell'emendamento e dopo aver sottratto l'avanzo accantonato, vincolato e destinato ad investimenti l'esercizio si chiude con un disavanzo di € 386.818,95 rispetto ad un precedente avanzo di € 178.657,38;
- il risultato economico conseguito nel 2020 ammonta ad un utile di € 1.296.671,33 rispetto al precedente importo di € 1.245.421,77.

Per effetto di quanto sopra enunciato, si riportano le principali tabelle aggiornate con le risultanze dell'emendamento.

Nel triennio 2018-2020 l'evoluzione del risultato di amministrazione è la seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	23.465.604,40	28.929.122,82	40.142.478,84
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	21.074.814,06	26.700.460,13	30.173.192,55
Parte vincolata (C)	2.181.352,02	2.998.937,89	8.461.579,97
Parte destinata agli investimenti (D)	3.490.532,73	1.969.753,79	1.894.525,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-3.281.094,41	-2.740.028,99	-386.818,95

Il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al 01/01/2020 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019	2.740.028,99
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	141.350,90
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	2.598.678,09
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	386.818,95
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2020	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 (a)	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	Disavanzo iscritto in spesa nell'esercizio 2020 (d)	Ripiano disavanzo non effettuato (e) = (d) -(c)
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2.740.028,99	386.818,95	2.353.210,04	141.350,90	
Disavanzo tecnico			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione da ripianare con un piano di rientro			0,00		0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020			0,00		0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	2.740.028,99	386.818,95	2.353.210,04	141.350,90	0,00

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO AL 31/12/2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	386.818,95	141.350,90	141.350,90	104.117,15	
Disavanzo tecnico					
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione da ripianare con un piano di rientro					
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL					
TOTALE	386.818,95	141.350,90	141.350,90	104.117,15	

Gli equilibri della gestione di competenza, dopo l'emendamento, hanno le risultanze seguenti:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		11.477.564,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.154.561,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.354.195,99
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.968.806,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.827.855,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.140.951,18
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.818.555,81
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.499.390,11
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		319.165,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.792,59
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		308.373,11
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		13.296.120,29
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		4.154.561,88
Risorse vincolate nel bilancio		5.853.586,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.287.972,31
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.838.648,02
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.449.324,29

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri di cui sopra gli equilibri hanno gli esiti seguenti:

W1 (risultato di competenza): € 13.296.120,29 (non variato con l'emendamento)

W2 (equilibrio di bilancio): € 3.287.972,31;

W3 (equilibrio complessivo): € 1.449.324,29.

Si sostituisce la tabella di pag. 19 del verbale n. 22 del 10/04/2021 con la seguente:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	31.222.849,61	29.888.860,60	32.036.232,92	95,7%	107,2%
Titolo 2	2.416.408,91	7.935.275,36	8.240.454,49	328,4%	103,8%
Titolo 3	13.446.573,57	12.862.660,44	11.290.277,04	95,7%	87,8%
Titolo 4	9.991.562,16	11.894.028,47	4.100.769,86	119,0%	34,5%
Titolo 5	122.265,00	124.160,00	166.700,00	101,5%	134,3%
Titolo 6	1.250.000,00	1.469.600,00	219.600,00	117,6%	14,9%
Titolo 7	13.749.918,45	13.749.918,45	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 9	34.768.000,00	35.154.000,00	7.120.259,95	101,1%	20,3%
TOTALE	106.967.577,70	113.078.503,32	63.174.294,26	105,7%	55,9%

Di seguito le risultanze dello stato patrimoniale e conto economico al 31/12/2020:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
TOTALE DELL'ATTIVO	241.455.767,04	237.705.988,50	3.749.778,54
A) PATRIMONIO NETTO	144.763.276,09	141.978.947,79	2.784.328,30
B) PASSIVITA'	96.692.490,95	95.727.040,71	965.450,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B)	241.455.767,04	237.705.988,50	3.749.778,54

SINTESI CONTO ECONOMICO	2020	2019	differenza
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	815.257,63	-650.227,95	1.465.485,58
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.064.260,57	-1.046.589,22	-17.671,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.198.388,66	996.222,63	202.166,03
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	931.619,68	970.584,27	-38.964,59
IMPOSTE	584.334,07	629.942,69	-45.608,62
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.296.671,33	-359.952,96	1.656.624,29

Il collegio rileva che successivamente al parere espresso sulla relazione al rendiconto 2020 è emersa la presenza di un debito fuori bilancio oggetto di parere espresso in data odierna e che sarà sottoposto al prossimo Consiglio Comunale.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto si esprime **parere favorevole** alla proposta di emendamento del rendiconto 2020 ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b del Tuel.

Senigallia , lì 28/04/2021

Dott.ssa Maria Luisa Soverchia - Presidente



Dott. Giuli Pier Lorenzo - Componente



Dott. Gianluca Vita - Componente

